

TURISMO&TERRITORIO. Le feste vanno in archivio con numeri record per tutti in comprensori. E per le tradizionali settimane bianche si va verso il tutto esaurito

Valcamonica, vacanze coi fiocchi sulla neve

Da Montecampione alla Val Palot passando per Ponte di Legno-Tonale in undici giorni registrati oltre 190 mila primi ingressi sulle piste

Alessandro Romele

Vacanze natalizie con i fiocchi sulle piste della Valcamonica. Non solo, o meglio non tanto per la neve caduta al posto giusto e al momento giusto sui comprensori sciistici. Il turismo ha fatto registrare picchi record e il meglio deve ancora venire considerato che si annuncia il tutto esaurito, soprattutto il alta Valcamonica, per le settimane bianche.

Aspettando il conguaglio dei dati di affluenza delle ultime ore di vacanza penalizzate dal maltempo, negli ultimi 11 giorni, il comprensorio Ponte Di Legno-Tonale galleggia sui 140 mila ingressi (+18% rispetto allo stesso periodo a cavallo del 2015 e 2016), Montecampione si è attestato attorno quota 28 mila, Borno ha superato i 20 mila. Numeri specchio di un rilancio complessivo del comparto.

BENE ANCHE la Val Palot, come conferma Gigi Romele, il presidente della società che gestisce il piccolo comprensorio alle spalle di Pisogne. «Di sicuro la conformazione morfologica della vallata ha permesso di trattenere la neve caduta in dicembre e di aprire le due piste - spiega Romele -, siamo soddisfatti. Turisti ce ne sono stati, ma in



Sulle piste da sci della Valcamonica si è registrato un afflusso record durante le vacanze natalizie

modo particolare vogliamo sottolineare l'aumento degli iscritti ai corsi organizzati sulle piste e sul campo scuola: un dato che ci fa ben sperare in vista del futuro, anche agonistico, della nostra società che punta a rafforzare la sua vocazione sportiva. Abbiamo avuto l'onore di accogliere tantissimi sci club dalle province bresciana e bergama-

ta, ed inoltre, abbiamo ospitato due giorni di gare internazionali, che hanno portato in quota turisti da tutta Europa».

Da questa settimana si scierà anche in notturna: «Tutti i giovedì ed i martedì le nostre piste saranno aperte fino alle 22 - annuncia Romele - ed è questo un altro dei punti di forza della Val Palot».

Il comprensorio sarà anche quest'anno sede di allenamento di molte squadre nazionali, a partire da quella italiana.

«Sono attesi gli specialisti azzurri dello Slalom - conferma Romele -, La Val Palot sarà una tappa della preparazione in vista dei vari appuntamenti legati alla Coppa del Mondo».

Esulta anche Montecampione. Il comprensorio tra Artogne e Piancamuno, è tornato ad essere una meta privilegiata per gli sciatori per la soddisfazione della Società Montecampione Ski Area, che gestisce gli impianti di risalita. «Ovviamente siamo molto contenti del trend registrato durante le vacanze di Natale - spiega il presidente Stefano Iorio -, in modo particolare perché abbiamo ricevuto tantissimi pareri e recensioni positive anche da parte degli sciatori stranieri saliti in quota. Tutti hanno apprezzato e sottolineato la bellezza dei luoghi e delle piste, della neve ottimamente battuta e degli impianti comodi ed ottimamente funzionanti».

PER LA PRIMA VOLTA dopo anni poi, a Montecampione si è riusciti ad attivare l'intera rete di 30 chilometri di piste. «Ed è una circostanza che rafforza gli ambiziosi obiettivi del piano di rilancio del comprensorio - continua Iorio -. Se il paragone va fatto rispetto agli anni precedenti, beh, devo dire che siamo decisamente soddisfatti».

Risultati importanti, che fanno sorridere l'intero comprensorio: la collaborazione tra Ski Area e Consorzio Montecampione è stata piena e sinergica: Stefano Iorio parla a questo proposito di «gran gioco di squadra, che ha fatto bene a tutti». I turisti hanno letteralmente preso d'assalto sia le piste che i locali e le case in affitto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'offerta

Scialpinismo in notturna: Borno raccoglie la sfida



Scialpinismo in notturna: Borno offre la suggestiva opportunità

Chiudono sotto un cielo grigio che però qui, negli ultimi anni, non è mai stato così illuminato dalle vacanze di Natale della ski area di Borno Monte Altissimo. Affluenza come non la si vedeva da tempo e neve per una buona volta puntuale ad accogliere i turisti. «Il bilancio delle vacanze natalizie è sicuramente positivo - ammette Matteo Rivadossi, presidente della società funivia Boario-Borno - abbiamo avuto picchi di presenze che non si registravano da anni, anche grazie alla nevicata, e lo prendiamo come un riconoscimento dei tanti sforzi fatti per far ripartire il comprensorio».

SOLO IL MALTEMPO delle ultime ore ha costretto la società, per questioni di sicurezza, a chiudere due piste:

Col de Serf e Direttissima. Il tutto nell'attesa che torni a nevicare o la temperatura consenta di rimettere in moto l'impianto di innevamento. Aperte tutti i giorni Pian d'Aprile, Ogne e campo scuola, «con l'idea di tornare a sciare anche sulle altre il prima possibile - rivela Rivadossi - non vogliamo fermarci qui, anzi stiamo già studiando nuovi investimenti». Borno ha del resto già sfoggiato il suo look a misura di turisti: nuovo rifugio al Monte Altissimo, seggiovia adeguata al trasporto pedoni e porte aperte allo scialpinismo, anche in pista, in notturna. «Da stasera ogni lunedì e giovedì - annuncia Demis Zendra, amministratore delegato della società - le piste saranno fruibili dagli amanti delle pelli di foca, dalle 17 alle 22, con rifugio Monte Altissimo aperto per l'occasione». **CLAUDIA VENTURELLI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OFFLAGA. Era il presidente dell'associazione

Addio ad Andrea Anni ultimo reduce di Cignano

Lutto nel mondo delle associazioni d'Arma. A 93 anni è morto a Cignano Andrea Anni, presidente della sezione Reduci e combattenti di Offlaga. Recentemente era stato insignito della medaglia d'argento. Andrea Anni, ultimo reduce del paese della Bassa era la memoria storica della Seconda guerra mondiale. Bersagliere del Quarto reggimento fu fatto prigioniero dai tedeschi e deportato nel campo di concentramento di Buchenwald. ● **F. PIO.**



Andrea Anni aveva 93 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENO. Torna il corso organizzato dal Cif

Un viaggio alla scoperta dell'arte dell'uncinetto

Ultima chiamata per chi vuole apprendere o riscoprire l'antica arte dei lavori a maglia e farla diventare una potenziale opportunità di occupazione. Scadono stasera le iscrizioni ai corsi scuola-lavoro che il Centro Italiano Femminile di Breno organizza da tempo all'inizio di ogni anno.

Il presidente del Cif Gabriella Putelli propone un ciclo di lezioni di maglia, chiacchierino, uncinetto, ricamo, rete, punto croce e decoupage. Il corso di formazione si tiene

come sempre all'oratorio San Valentino della Parrocchia. Le lezioni serali sono fissate sempre alle 20. Negli ultimi anni l'interesse è notevolmente cresciuto. È possibile aggregarsi alla comitiva di corsiste anche dopo il primo incontro fissato stasera, ma è necessario aderire entro stasera contattando il numero telefonico 036422827. In alternativa c'è l'opportunità di presentarsi direttamente stasera al centro giovanile di Breno. ● **L.RAN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTAGNE NEL CUORE

Le associazioni bresciane

di Fausto Camerini - faucame@gmail.com



Altire festival, così «Il Capannone» ha acceso i riflettori sulla montagna

Gran parte delle energie dell'associazione culturale Il Capannone di Gardone Valtrompia vengono investite nella montagna. Ovvio, visto che opera in una valle dove alla passione di alpinisti ed escursionisti si unisce un senso di appartenenza alla montagna presente nell'animo di tutti i giovani che hanno dato vita all'associazione nata formalmente nel 2011. Si erano messi assieme già nel 2009 quando è stato inaugurato il Parco del Mella e quei ragazzi entusiasti si sono proposti al Comune per gestire appunto il Capannone, elegante e spaziosa costruzione al centro del parco. Tra i tanti eventi organizzati dal loro lavoro volontario molti riguardavano la montagna. «Si trattava di iniziative occasionali - raccontano ad una voce i soci più impegnati -. Poi nell'autunno del 2014 è stato Michele Trentaossi a lanciare la provocazione, una sfida a promuovere qualcosa di importante ispirato alla montagna. Qualcosa che travalicasse i confini comunali e coinvolgesse l'intera valle». Nasce così l'idea di Altire Festival preceduta da discussioni, progetti fatti e disfatti, preoccupazione di non riuscire e grandi speranze. E nel febbraio 2015 cominciano a lavorare



Il team dell'associazione Il Capannone di Gardone Valtrompia

La Scheda (233)

ANNO FONDAZIONE: 2011

NUMERO SOCI: 70

PRESIDENTI: Tomas Pasotti (2016), Mattia Freddi

SEDE: via Grazioli 23 a Gardone Valtrompia

CONTATTI: Numero di tel. 3396131178. E-mail: info@associazioneilcapannone.org. Sito: www.associazioneilcapannone.org

ATTIVITÀ: gestione della sala prove musicali e dell'aula-studio del Capannone e promozione di eventi come Altire Festival e di progetti di integrazione

all'ambizioso progetto che vede la luce in ottobre: un festival della montagna in tutti i suoi aspetti. Non solo alpinismo ma tutto ciò che riguarda le terre alte: storia, poesia, ambiente, attività industriali e agricole-pastorali, miniere, la gente e i mestieri. La prima edizione ottiene da subito un inaspettato successo di pubblico che dura ancora oggi; che coinvolge tutta la valle e la città, richiama spettatori da ogni parte della provincia. Che calamita l'attenzione degli enti pubblici che ne hanno capito l'importanza; che coinvolge le sezioni del Club Alpino Italiano. Tutto grazie all'entusiasmo ed alla voglia di fare di questo gruppo di giovani instancabili, sempre alla ricerca di nuove idee volano alte, verso le montagne appunto. ●

MUSCOLINE. Il passaggio al porta a porta misto

Differenziata, si cambia Ma rimangono le calotte

Anche a Muscoline fervono i preparativi per il nuovo corso della raccolta differenziata porta a porta che scatterà alla fine di gennaio in tutti i paesi della Comunità Montana della Valsabbia. Visti i buoni risultati degli ultimi anni (con percentuali di differenziata vicine all'80%) a Muscoline verrà comunque mantenuto un sistema misto, e quindi con i cassonetti a calotta: già da lunedì sarà intanto possibile ritirare il kit per la raccolta porta a porta, nella sede degli alpini, presentando la lettera che verrà re-

capitata per posta a tutti i residenti. Compilando un modulo, sarà possibile anche delegare un'altra persona al ritiro del kit, presentando però una fotocopia del documento d'identità. Già fissati tre incontri informativi sul nuovo sistema che saranno ospitati al teatro parrocchiale: il primo è in programma stasera alle 20.30, il secondo giovedì pomeriggio alle 17.30, è riservato alle utenze non domestiche (aziende, scuole, attività commerciali), il terzo e ultimo sempre giovedì ma alle ore 20.30. ● **A.GAT.**

Fotonotizia



Calcinato, altro blitz dei No-Tav

ENNESIMO BLITZ pacifico dei No Tav. La protesta è andata in scena nel giorno dell'Epifania sul Monte di Sopra a Calcinato. Sono state impacchettate due trivelle, presenti sulla collina con tutta probabilità per effettuare i carotaggi sui terreni che dovrebbero venire attraversati dall'Alta velocità ferroviaria Brescia-Verona.